

# L'impresa minore: «Noi trattiamo»

## Confindustria sempre più isolata

Il «secondo tavolo» si è riunito al Cnel - Presenterà proposte comuni a sindacato e governo - Altre 9 organizzazioni fanno slittare la disdetta della scala mobile

ROMA — «È finita un'epoca, ne inizia un'altra»: a capo di una lunga tavola di oltre trenta persone che lo ascoltano attente, sotto due enormi lampadari di Murano che ciavevano con le cime degli alberi di villa Borghese che si affacciano oltre le finestre, Giannantonio Vaccaro, presidente della Confapi, usa un linguaggio che può apparire un po' orgoglioso ma nessuno in sala pare accorgersene. Infatti, quella che ieri pomeriggio si è tenuta al secondo piano di Villa Lubin, sede del Cnel, rischia di essere veramente una data che segna una svolta nella storia delle relazioni industriali nel nostro paese, un po' come lo è stato l'ormai famoso «secondo tavolo» che un paio di anni fa si riunì proprio qui al Cnel. Anche i protagonisti sono grosso modo quelli di allora.

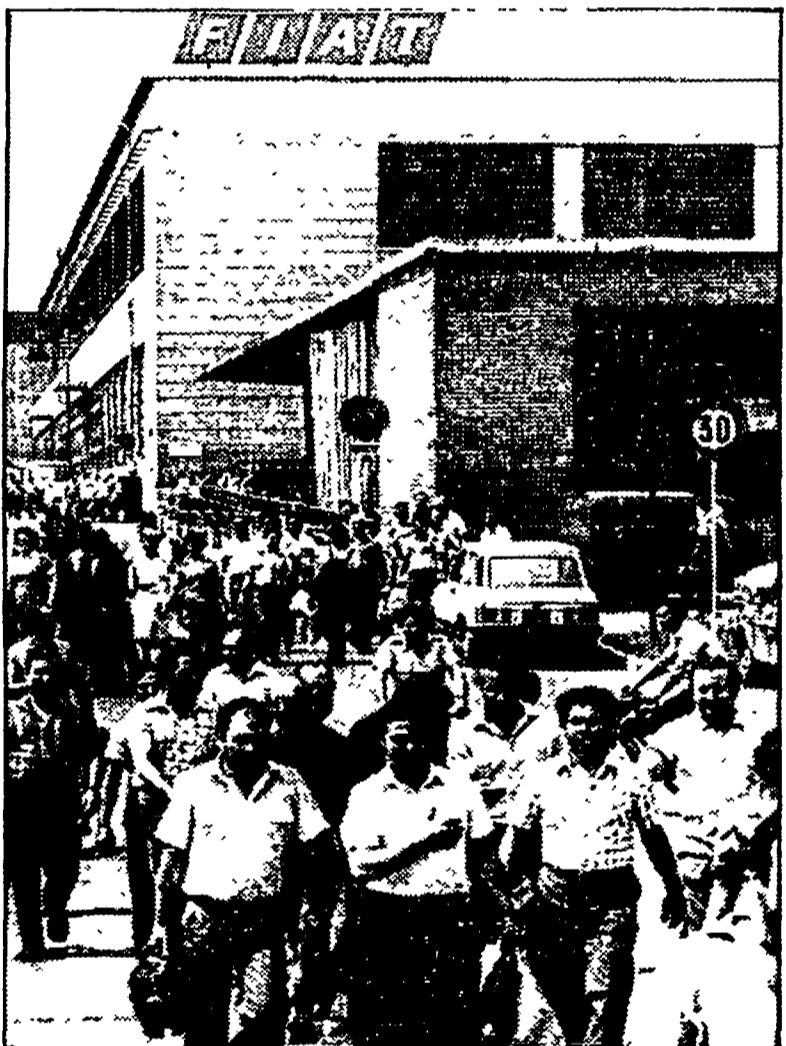
solo per questioni tecniche e comunque c'è una consultazione continua in atto e vi sono obiettivi comuni che ci unificano. E soprattutto c'è anche una constatazione: che il mondo della piccola impresa, dell'imprenditoria diffusa, del commercio non vuole più essere un inerte rimorchio al carro della grande impresa, bensì «una realtà che conta e che non va ignorata». Il governo ed il sindacato — aggiunge il presidente della Confapi — sembrano averlo capito. Per questo — aggiunge in polemica con la Confindustria — non dobbiamo cercare lo scontro ma il confronto. Gli spazi ci sono. Indubbiamente tra noi esistono particolarità, specificità che vanno affrontate e contrattate settore per settore, ma possiamo trovare un terreno comune su cui cercare un'intesa con le altre organizzazioni dei lavoratori.

Una tematica su cui tutti hanno convenuto. Affinché non si tratti soltanto di parole, il «gruppo del Cnel» ha deciso di costituire una commissione tecnica. Si riunirà già da lunedì per preparare le proposte comuni da presentare a sindacato e governo. «Riteniamo importante», spiega Vaccaro, «coordinare la trattativa con la politica generale anche perché su questioni come fisco, occupazione, controllo dei redditi, una risposta ci deve venire dall'esecutivo. Contiamo di vederle subito dopo il rimpastio».

# Fiat, inchiesta sugli straordinari

Il gruppo automobilistico pretende di far lavorare anche il sabato gli operai, mentre ci sono migliaia di lavoratori in cassa integrazione - Un esposto al pretore - La richiesta di ore «extra» non dipende dalla ripresa del mercato ma da disfunzioni aziendali

Dalla nostra redazione TORINO — Non è per caso un reato quello che commettono i dirigenti Fiat, quando sfruttano la cassa integrazione (che è denaro pubblico) per tenere a casa migliaia di lavoratori, mentre in fabbrica fanno fare straordinari ad altre migliaia di lavoratori? Se lo sono già chiesto alcuni magistrati. Uno dei pretori del lavoro cui si erano rivolti i cassintegrati ha trasmesso gli atti sull'abuso di straordinari in Fiat ai suoi colleghi della pretura penale, che hanno aperto un'inchiesta.



del ciclo produttivo e di approvvigionamento dei componenti da parte dei fornitori. Così, su certe catene di montaggio, succede che quasi metà delle vetture debbano essere tolte dalla linea ed accantonate perché mancano pezzi da montarsi su. Ecco perché tanti straordinari all'officina 88: è quella in cui si recuperano e finiscono le vetture incomplete. Nel caso della Uno Fire, si erano accumulate 7.000 vetture prive del cruscotto, di cavi, di sedili o altri pezzi: con gli straordinari di sabato e lunedì se ne sono recuperate solo 1.200.

# Italtel, polemiche nel sindacato

Per il voto negativo delle fabbriche di Milano sull'accordo accuse della Cisl alla Cgil Le critiche dei delegati: «Solidarietà a senso unico» - Ricompaiono volantini Br

MILANO — Il «no» dei lavoratori degli stabilimenti milanesi dell'Italtel all'accordo sui contratti di solidarietà è un episodio limitato o, come sostiene qualche sindacalista, un «segnale d'allarme» che l'intero sindacato dovrebbe riflettere? La cosa certa è che il risultato delle assemblee è un punto dal quale bene o male si dovrà partire — o ripartire — sia per la conclusione della vertenza di gruppo, tuttora aperta sugli aspetti salariali e le strategie industriali, sia per un'analisi dello stato di salute del sindacato e del suo rapporto con i lavoratori. Il caso Italtel, infatti, non è l'unico nel quale diversi stabilimenti dello stesso gruppo si sono divisi nella valutazione di un accordo (perché più o meno penalizzanti); o che registra contrasti all'interno dello stesso sindacato (fra i nazionali e le periferie) o fra i tre sindacati. Basta fare i nomi dell'Alfa Romeo, dell'Ansaldo, della Magneti Marelli.

retto al periodo del terrorismo in fabbrica e per questo tanto più deviatore voler stabilire un collegamento fra il dissenso sull'accordo e gli anni di piombo. «Autolestionismo», commenta Cesare Morresi, segretario della Fiom milanese. «Quando un dirigente sindacale ricorre ad affermazioni di questo genere, costui lontana dai problemi di cui stiamo discutendo e dal pronunciamento plebiscitario delle assemblee, vuol dire che rinuncia a capire ciò che sta accadendo». E aggiunge: «Perfino sulla palazzina dello staff dirigente della signora Bellario, tutti settimi e ottavi livelli, hanno votato compatto per il no. Vogliamo far finta di nulla?».

# Brevi

Nuovi scopieri dei marittimi ROMA — Si inasprisce la vertenza Finmare. Già nei giorni scorsi - secondo la Cisl - 20 navi hanno preso parte all'agitazione, ma il fermo sarà totale e per 24 ore a partire dalla sera del due luglio, giorno in cui scopereranno i tre sindacati confederati. Cgil, Cisl e Uil indicano la causa di questa indicazione nel ritardo con cui procede la ristrutturazione Finmare.

GENOVA — Dopo il «libro blu» del presidente del Cap D'Alessandro, dopo il «libro rosso» sulla nuova organizzazione del lavoro presentato dalla Compagnia dei lavoratori portuali, è stato illustrato ieri a Genova un «libro verde» elaborato da un consorzio dei maggiori operatori privati del settore marittimo portuale italiano. Si tratta di un concreto progetto di intervento nello scalo genovese che si propone di contribuire alla politica di rinnovamento, trasformazione e rilancio del maggior porto italiano inaugurata con la nomina di D'Alessandro.

traffico di 600.000 container all'anno. Oggi il porto di Genova vede una positiva ripresa del traffico containerizzato (40% in più rispetto all'83) che era precipitato ai livelli bassissimi. Tuttavia il superamento della soglia di 340 mila contenitori all'anno già si scontra con gli attuali limiti strutturali dello scalo genovese. Le nuove opere di espansione portuale a Fra Voltri si propongono infatti di elevare a più di un milione di contenitori l'anno le potenzialità di traffico. «La nostra», ha detto Musso, «è una iniziativa che si propone come trait d'union tra la situazione attuale e le concrete prospettive del mercato». Il progetto richiede circa 70 miliardi di investimenti — che i privati sembrano disposti a reperire — e può assicurare occupazione per 750 persone.

# Dalla pasta al vestiario preoccupa anche in Usa lo scontro commerciale con l'Europa

Washington si muove Andriessen ottimista Scadenza il 5 Ruolo del dollaro



Malcolm Baldrige

# VACANZE LIETE

- CATTOLICA - Ferle gratie - hotel Vendome tel 0541/963 410 - 968 220 Modernissimo, vicinissimo al mare, ascensore, menu a scelta. Sensazionale tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso 1-20/8), giugno 29 000, luglio 37 000 complessive (446)
- CESENATICO - hotel King - Viale De Amicis 88 vicino mare, tranquillo, Ascensore, camere servizi, bar, soggiorno, sala TV, parcheggio, conduzione propria Bassa stagione dal 25/5/1. 19 000 - 23 000, luglio 25 500 - 27 500, agosto L. 32 000 - 25 000 lotti sconti bimbi e gruppi familiari Interpellateci Tel 0547/82 367 (409)
- CESENATICO - pensione Vienna - Tel 0547/80 680 - cordialità - esperienza - buon trattamento - vicino mare - camera con bagno - menu a scelta - ascensore - prezzi vantaggiosi Speciale luglio sconti particolari per bambini e famiglie Prenotateci! (465)
- IGEA MARINA-RIMINI - pensione Gioia - Via Tibullo, 40 - Tel 0541/631 600 vicino mare, famiglia re, camere con/senza servizi, alta stagione L. 26 000 - 30 000 tutto compreso (462)
- RIMINI - hotel David - Tel 0541/631 600 - camere servizi privati, balcone, telefono, ascensore cucina casalinga parcheggio coperto Dal 16 al 30 giugno e settembre 19 000 - luglio e 21-31 agosto 23 000 (464)
- RIMINI - pensione Cleo - Via R. Serra, tel 0541/81 195 vicinissimo mare, ambiente familiare, tranquillo, pensione completa bassa stagione L. 20 000, luglio 22 000 complessive, agosto interpellateci Sconto bambini fino 6 anni Direzione propria (437)
- RIMINI-MAREBELLO - hotel Pirella - Tel 0541/30 867 - Direttamente sul mare, ogni confort, ampio giardino recintato, parcheggio, cucina curata dai proprietari, Bassa L. 21 000 - Luglio 26 000 - Agosto 31 000/26 000 complessive Sconti bambini (461)
- RIMINI-Verbe - pensione De Luigi - Tel 0541/738 508 Al mare, ambiente tranquillo e familiare, cucina molto curata Giugno e settembre 19 500, luglio 19 500 tutto compreso (440)
- ROMA — Il presidente della Camera di commercio Italo-americana James Lundquist ha annunciato una iniziativa degli importatori di prodotti italiani d'abbigliamento per contrastare la richiesta di limitazioni amministrative (contingenti) alle vendite italiane negli Stati Uniti. L'iniziativa, su cui deve decidere una apposita commissione del Congresso degli Stati Uniti, è stata probabilmente incoraggiata dalla decisione presa dal governo di Washington di limitare il dazio del 40% su un superdazio del 40% a carico delle importazioni di pasta alimentare.

# avvisi economici

- A BELLARIA residence vicinissimo mare affitta appartamenti settimanali minimo 100 000 Tel 0541/46513-44223 (548)
- TRENTINO - Serrada di Folgaria - Pensione Rovereto tel 0464/77 113 oppure 0461/531 178, posizione tranquilla - conduzione familiare, luglio 28 000 - agosto 29 000 tutto compreso (557)
- MILANO MAREMMA Riviera Adriatica - affittiamo appartamenti, villette mare luglio agosto, settembre 190 000 - Tel 0544/949 121 (556)
- MIRAMARE Rimini affittasi appartamenti quattro-otto letti Tranquilla, luglio-agosto Tel 0541/31 711 Possibilità quindicinale luglio (554)
- RIMINI-Verbea privato affitta appartamento luglio e settembre, via Sacramora, 4 Tel. 0541/735 504 (559)
- VISERBA/RIMINI - vicinissimo mare affittasi appartamenti estivi moderni comfort - Tel 0541/738 659 (565)
- TRENTINO Dolomiti - Malosco - Pensione Dolomiti - Tel 0461/81 256 Nuova, confort, soleggiata, prato, giardino, prossimità pineta. (547)
- ALBERGO Miramonte Saronico alta Val di Non (TN) m. 970 Tel. 0463/82 088 Ogni confort - clima ottimale, circondato da prati, boschi, centro sportivo vicino Luglio e dopo 18 agosto 28 000 (568)

# REGIONE LOMBARDA GIUNTA REGIONALE Servizio personale

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti a tempo parziale nella qualifica funzionale 4°, centralinista
- In relazione all'elevato numero di partecipanti al concorso a n. 14 posti a tempo parziale nella qualifica funzionale 4°, centralinista, la prova pratica già prevista per sabato 29 giugno 1985, con inizio alle ore 8,30 presso i locali della Giunta regionale, via Fabio Filzi 22, Milano, è rinviata a data da determinarsi, comunque successiva al 10 settembre 1985. Sulla base del calendario di esami prelistato dalla Commissione esaminatrice, ai concorrenti, scaglionati a gruppi a partire dalla lettera alfabetica «A», sarà comunicata a domicilio data e ora in cui dovranno presentarsi per sostenere la prova.
- La Federazione torinese del Pci partecipa al concorso Emanuela D'Angela per la perdita della mamma
- MARIA LUCREZIA LOVAGLIO Torino, 27 giugno 1985
- I compagni della zona Ovest sono vicini al compagno Emanuele D'Angela per la scomparsa della mamma
- MARIA LUCREZIA LOVAGLIO Torino, 27 giugno 1985
- I comunisti del Comitato cittadino di Alipignano sono vicini a Emanuele D'Angela per la scomparsa della mamma
- MARIA LUCREZIA LOVAGLIO Alipignano (Torino), 27 giugno 1985
- A nove anni dalla scomparsa del compagno
- EGIDIO KNEIPP la moglie Bianca ed i figli nel ricordarlo con tanto affetto hanno voluto onorare la memoria sottoscrivendo 50 mila lire per la stampa comunista Trieste, 27 giugno 1985
- Nel nono anniversario della morte della compagna
- FRANCA BERNABEI il marito, la figlia e i parenti la ricordano con affetto e tanto amore. Sottoscrivono lire 10 000 in suo onore. Milano, 27 giugno 1985
- Alba e Ezio piangono la scomparsa del compagno
- ALDO SANNA guida intellettuale e politica di indimenticabile valore. Genova, 27 giugno 1985
- Nell'11° anniversario della scomparsa del compagno
- DANTE OLIVERI la sorella lo ricorda con molto affetto e in sua memoria sottoscrive lire 20 000 per l'Unità. Genova, 27 giugno 1985
- Nel 6° anniversario della scomparsa del compagno
- MARIO PAGANELLI (MAIO) la moglie, la figlia, la suocera, il genero e la nipote Lorelana lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 40 mila per l'Unità. Genova, 27 giugno 1985
- Nel 22° anniversario della scomparsa della compagna
- MARIA ZAPPALÀ la madre e i familiari, nel dolore, malgrado gli anni che il tempo non ha cancellato la ricordano con rimpianto e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 100 mila per l'Unità. Genova, 27 giugno 1985
- Nel quarto anniversario della scomparsa del compagno
- CARLO MASERO di Cermenate (Como), la moglie Carolina Paltrinieri lo ricorda con immutato affetto e con tanto amore. Modena, 27 giugno 1985
- La Segreteria nazionale della Flis e i compagni di tutta Italia partecipano con vivo dolore alla prematura scomparsa di
- ROBERTO CINTI che per tanti anni ha diretto la Federazione dei poligrafici e cartai, con capacità, serietà e sempre con grande senso di umanità. Roma, 27 giugno 1985
- La moglie, la figlia, il genero, la nipotina annunciano con dolore la scomparsa del loro caro
- ROBERTO CINTI I funerali avranno luogo stamane alle ore 11 nella Chiesa di S. Gregorio Barbarico (Via Laurentina)
- Dopo breve agonia si è spento a Milano il compagno
- FLORO LA PIANA vittima di un tragico incidente sui binari, i compagni di San Floro ne ricordano sempre l'impegno e la passione politica in difesa delle classi più umili. Catanzaro 27 giugno 1985

# Un progetto dei privati per il porto di Genova Prevede 70 miliardi di nuovi investimenti

Oggi il porto di Genova vede una positiva ripresa del traffico containerizzato (40% in più rispetto all'83) che era precipitato ai livelli bassissimi. Tuttavia il superamento della soglia di 340 mila contenitori all'anno già si scontra con gli attuali limiti strutturali dello scalo genovese. Le nuove opere di espansione portuale a Fra Voltri si propongono infatti di elevare a più di un milione di contenitori l'anno le potenzialità di traffico. «La nostra», ha detto Musso, «è una iniziativa che si propone come trait d'union tra la situazione attuale e le concrete prospettive del mercato». Il progetto richiede circa 70 miliardi di investimenti — che i privati sembrano disposti a reperire — e può assicurare occupazione per 750 persone.